

## Mercoledì delle ceneri



**Mercoledì 10 febbraio** (le Ceneri) le sante messe con imposizione delle Sacre Ceneri saranno celebrate:

- in Duomo alle ore 8:00, 11:30 (per i profughi giuliano-dalmati), alle 18.30 per tutta la comunità. Seguirà il **ritiro di Quaresima** guidato da mons. Danilo Barlese (che si concluderà alle ore 21 con l'imposizione delle ceneri per coloro che non hanno potuto partecipare precedentemente). **Per i bambini e i ragazzi della catechesi la celebrazione, senza la messa, è alle 17:00;**
- a San Girolamo alle ore 9:00;
- a Santa Maria della Speranza alle ore 10:00.

**Giovedì 11 febbraio**, festa della Madonna di Lourdes, pregheremo in modo particolare per tutti gli ammalati: in Duomo la santa messa con il sacramento dell'unzione degli infermi sarà alle ore 18:30; a Santa Maria della Speranza alle ore 10:00.

# LABORROMEA

7 febbraio 2016

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno L, n. 2290

*La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre*

## Quaresima: una fatica gioiosa per tornare a dire "sì"

Iniziamo tra pochi giorni il tempo di Quaresima che ci accompagna alla settimana santa e alla Pasqua di risurrezione attraverso un lungo itinerario di quaranta giorni: è un tempo di fatica gioiosa, perché siamo chiamati a vivere con particolare fedeltà la nostra adesione al Signore Gesù, cercando di fuggire tutti quegli aspetti che, in un modo o nell'altro, ci impediscono di corrispondere all'amore di Dio per noi. Ecco perché la liturgia della santa messa del primo giorno (il mercoledì delle Sacre Ceneri) ci invita a recuperare con forza la vita di **preghiera** (per stare con il Signore), **il digiuno** (per essere davvero liberi dalle cose che talvolta ci rendono schiavi) e **l'elemosina**, cioè la carità (per crescere nella carità: l'amore con cui Dio ci ama deve essere il criterio del nostro amore per gli altri). Un cammino faticoso, ma gioioso, perché riempie il nostro cuore di una autentica speranza, che ci accompagna fino a incontrare il Signore crocifisso e risorto, centro e fondamento di tutta la nostra vita.

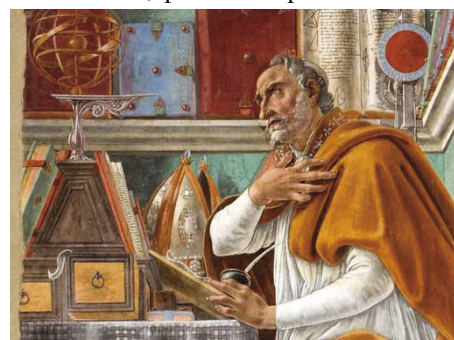
La Quaresima ci insegna che le tenebre della nostra esistenza si aprono alla luce senza fine della vittoria di Gesù sul male, sul peccato, sulla morte. In Quaresima è come se morissimo un po' a noi stessi, per vivere già da ora in Colui che per noi ha donato la sua vita.

Vogliamo cominciare con umiltà questo cammino: l'imposizione delle Sacre Ceneri vuole ricordarci che dobbiamo sempre convertirci, cioè cambiare vita per essere davvero figli di Dio, e credere nel Vangelo, che è l'annuncio dell'amore e della misericordia di Dio in Gesù; vogliamo cominciare con carità, guardando ai fratelli più poveri, più in difficoltà, guardando alle famiglie che più fanno fatica ad affrontare i problemi di tutti i giorni, guardando con tanto affetto alle sorelle e ai fratelli anziani, ammalati, soli. Vogliamo cominciare con umiltà per aprire con gioia e fiducia la porta del nostro cuore (della nostra vita) al Signore Gesù che continua a bussare perché gli apriamo e lo accogliamo, non una volta sola, ma tutti i giorni della nostra vita.

**don Gianni**  
(dongianni@duomodimestre.it)

Lasciamoci accompagnare in questo nuovo inizio che è la quaresima dalle parole sapienti e antiche di sant'Agostino:

"In un salmo è detto: Io dissi: Signore, abbi pietà di me, risana l'anima mia, perché ho peccato contro di te (Ps 4, 5). Questa



supplica, fratelli, è sicura; ma vigilate nelle opere buone. Toccate il salterio obbedendo ai comandamenti, toccate la cetra, sopportando le passioni. Spezza il tuo pane per chi ha fame (Is 58, 7), ha detto Isaia; non credere

che sia sufficiente il digiuno. Il digiuno ti mortifica, non soccorre gli altri. Saranno fruttuose le tue privazioni se donerai ad altri con larghezza. Ecco, hai defraudato la tua anima; a chi darai ciò che ti sei tolto? dove potrai ciò che hai negato a te stesso? Quanti poveri potrebbe saziare il pranzo che noi oggi abbiamo interrotto! Il tuo digiuno deve essere questo: mentre un altro prende cibo, godi di nutrirti della preghiera per la quale sarai esaudito. Continua infatti Isaia: Mentre ancora tu parli, io ti dirò: ecco son qui; se spezzerei di buon animo il pane a chi ha fame (Is 58, 9-10); perché di solito ciò vien fatto con tristezza e brontolando, per evitare il fastidio di colui che chiede, non per ristorare le viscere di chi ha bisogno. Ma Dio ama chi dona con letizia (2 Cor 9, 7). Se avrai dato il pane con tristezza, hai perduto il pane e il merito. Fa' dunque questo di buon animo, affinché colui che vede dentro mentre ancora stai parlando ti dica: Ecco son qui. Con quanta celerità sono accolte le preghiere di coloro che operano il bene! Questa è la giustizia dell'uomo in questa vita, il digiuno, l'elemosina, la preghiera. Vuoi che la tua preghiera voli fino a Dio? Donale due ali: il digiuno e l'elemosina. Così ci trovi, così tranquilli ci scopra la luce di Dio e la verità di Dio, quando verrà a liberarci dalla morte Colui che già è venuto a subire la morte per noi. Amen."

(Dall'Esposizione sul salmo 42)

## 2 La vita della comunità

### La catechesi del lunedì

Il gruppo di catechesi adulti del Lunedì sera che si trova alle 18:30 in sala san Marco, segue un duplice percorso:

- In primo luogo, dopo una breve invocazione allo Spirito santo, affrontiamo le letture della domenica successiva (in particolare vengono lette la prima lettura, il vangelo ed il salmo responsoriale viene recitato assieme come preghiera); dopo una introduzione esegetica ci scambiamo le nostre riflessioni ed intuizioni. Questa fase è generalmente molto ricca e, spesso, saltano fuori delle considerazioni belle ed anche nuove; per questo spesso ci dilunghiamo abbastanza su questa fase.

- In un secondo momento, affrontiamo la lettura continua di qualche documento ufficiale, particolarmente importante, della Chiesa. Attualmente stiamo facendo la lettura dell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* di Papa Francesco della quale facciamo la lettura continua, soffermandoci un po' sui punti che ci sembrano più difficili (generalmente, però, le parole del papa sono assai facili e dirette) o particolarmente significativi od attuali.

Nella foto sotto: un momento dell'attività.



### Fotocronaca

Qui sotto un'istantanea della pacifica "invasione" del Centro san Lorenzo da parte dei bambini per la festa di carnevale di domenica scorsa. Di seguito: un momento dei lavori del Consiglio Pastorale Parrocchiale che si è riunito venerdì 29 gennaio per fare il punto delle attività fin'ora svolte e riflettere sul cammino di quaresima. A seguire due momenti molto importanti per il nostro gruppo scout: la promessa del nuovo lupetto Alessandro che per l'occasione si è avventurato con tutto il suo branco all'interno del campanile del Duomo; la veglia d'armi del reparto che ha preceduto la cerimonia durante la quale sei ragazzi hanno fatto la loro promessa (quella definitiva), tutto questo a Ponte della Priula (TV) nel greto del Piave.



### Offerte

Offerte per il Kenya:

In memoria di Salvatore Dessi: 100 euro.

Offerte per la Parrocchia:

In memoria di Rita Sartorio: 150 euro – NN: 150 euro – Fam Ongaro: 50 euro – NN: 20 euro.

In occasione del battesimo di Davide Mattia Codato: 100 euro.

### LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

### Le occasioni di preghiera

**Messa feriale** ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo  
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)  
ore 10:00 a S. Maria della Speranza

**Rosario in Duomo** alle ore 18:00

**Lodi in Duomo** alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica  
**Vesperi in Duomo** alle ore 18:00 alla domenica e solennità  
**Adorazione** dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo

**Messe della Domenica** Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | S. Maria della Speranza: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 11:00